

WAIL - SA-007,SAR-010-Capo Carbonara

Riferimenti geografici

Regione Sardegna
Comune Villasimius
Coordinate Lat: 39° 6,2` N
Long: 9° 30,9` E

Dati Tecnici

Segnalamento Faro a ottica rotante
Funzione Riferimento marittimo
Alimentazione Rete elettrica
Lanterna Tipo: L2 / Dv: std / Hv: std
Ottica Tipo: OR S2 Bivalva
Distanza focale 250

Caratteristiche sorgente

Tipo FI
Colore W
Periodo 7.5 sec
Fasi 0.3 – 7.2
Settori Vis 217 -109 (252)
Altezza luce dal mare 120m
Lampada Principale: AL 1000 W
Riserva: LABI 100 W
Principale: 23Mn
Portata nominale Riserva: 18Mn



Il faro di Capo Carbonara si trova a Villasimius, a quota 120 metri slm. Fa parte di un comprensorio divenuto area marina protetta, di cui fanno parte l'Isola dei Cavoli (con l'omonimo faro) e l'Isola di Serpentara. In passato, il promontorio fu sede di numerose torri difensive, come la Fortezza Vecchia che fu voluta dagli Aragonesi per contrastare le incursioni dei pirati e che, in seguito, fu modificata durante il regno dei Savoia. Altro esempio è costituito dalla torre di Porto Giunco, che fu costruita per la custodia del porto intorno al 1580 con la forma caratteristica a doppio tronco conico. In tale posizione si collocano il vecchio semaforo d'altura e la piccola torre-faro di Capo Carbonara, posta vicina all'antica torre di Cala Caterina costruita nel 1578 e ora inglobata nel semaforo. Il faro fu attivato nel 1917, in prossimità della zona umida di Nateri, formatasi in seguito all'unione di due lembi di terra che ora collegano il Capo alla "terraferma". Vicino al faro è ancora possibile vedere i resti di alcune cave di granito, utilizzato per costruire gli edifici e le torri.

L'Award Manager

Giacomo Frola IU1LBK